



Roma, 17 febbraio 2009

COMUNICATO STAMPA

La Cisl Fp lancia la sfida del cambiamento. Faverin: “La capacità d’innovazione sarà lo strumento vincente, anche nel pubblico impiego”

“Bisogna cambiare per vincere”. E’ questa la parola d’ordine scandita dal segretario generale della Cisl Funzione Pubblica Giovanni Faverin di fronte ai 500 delegati riuniti oggi a Roma.

“Cambiare il modo di amministrare e di dirigere, cambiare il modo di organizzare il lavoro nelle amministrazioni pubbliche e cambiare anche un certo modo di fare sindacato che nella Cisl già da tempo non trova più spazio”.

“Una linea che sta dando frutti importanti” e che secondo il segretario della Cisl Fp “deve trovare una collocazione stabile al centro dell’agenda politica e delle relazioni industriali del paese, vincendo tanto le resistenze conservatrici di alcuni, quanto le tendenze a ‘cambiare tutto per non cambiare’ niente di altri”.

Grazie all’azione determinata del sindacato il punto di partenza ora c’è: “il 22 gennaio, con la firma dell’accordo quadro sulla riforma contrattuale, si è compiuto un grande passo in avanti, lungamente atteso dai lavoratori e dai cittadini del nostro paese. Il coraggio di fare innovazione è lo strumento vincente per affrontare le sfide del futuro e il percorso verso un nuovo modello di contratto lo rende oggi un fatto concreto, anche nel pubblico impiego. L’innovazione sarà la chiave per produttività, efficienza, reddito e quindi per far crescere il Pil”.

“Attraverso una contrattazione di secondo livello finalmente incentivata e che dovremo portare in ogni ente, agenzia o azienda pubblica – spiega Faverin – si potranno infatti sostenere non solo le buste paga, ma anche la professionalizzazione dei dipendenti, la buona amministrazione degli enti e il rilancio dei servizi pubblici. ”.

Occorre, secondo il segretario, “una nuova stagione di contrattazione, in cui i dipendenti e professionisti delle pubbliche amministrazioni siano finalmente protagonisti del cambiamento e in cui le esigenze dei cittadini e delle imprese tornino ad essere al centro dell’azione amministrativa”.

“Su questo terreno si giocherà la capacità del sistema di uscire dalla crisi, ma anche la credibilità di un sindacato che farà tanto meglio quanto più riuscirà a far coincidere la tutela dei lavoratori con l’interesse collettivo dei cittadini e delle comunità”.

Ufficio Stampa CISL FP



Diamo le carte giuste....

.... ai lavoratori !